

# UNIVERSITA' DI LECCE

## CONCORSO 6 gennaio 2003

**Selezione pubblica per l'ammissione ai corsi dei dottorati di ricerca, XVIII ciclo - II bando**

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Lecce emanato con decreto rettorale n. 685 del 7 marzo 1996 e successive modificazioni;

Visto il regolamento didattico dell'Università degli studi di Lecce emanato con decreto rettorale n. 2755 del 20 settembre 2001;

Vista la legge 13 agosto 1984, n. 476, il cui art. 2 e' stato integrato dall'art. 52, punto 57, della legge 28 dicembre 2001 (legge Finanziaria 2002);

Vista la legge 30 novembre 1989, n. 398;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210 in particolare l'art. 4;

Visto il decreto del Ministero dell'universita' e della ricerca scientifica e tecnologica dell'11 settembre 1998 "Determinazione dell'importo e dei criteri per l'incremento delle borse concesse per la frequenza dei corsi di dottorato di ricerca";

Visto il decreto del Ministero dell'universita' e della ricerca scientifica e tecnologica in data 30 aprile 1999, n. 224 "Regolamento recante norme in materia di dottorato di ricerca";

Visto il regolamento per l'istituzione e l'organizzazione dei corsi di dottorato di ricerca approvato dal senato accademico in data 25 giugno 1999 e successive modificazioni;

Viste le delibere n. 158 del 30 luglio 2002 e n. 177 del 3 ottobre 2002 del senato accademico e le delibere n. 208 del 31 luglio 2002 e n. 239 del 24 settembre 2002 del consiglio di amministrazione, con le quali e' stata, tra

l'altro, approvata l'istituzione dei corsi di dottorato di ricerca di cui al presente decreto;

Visto il decreto rettorale n. 2611 del 25 ottobre 2002, di istituzione del XVIII ciclo dei corsi di dottorato di ricerca aventi sede amministrativa presso l'Università degli studi di Lecce;

Vista la convenzione di sostegno al dottorato internazionale di ricerca congiunto in "Forme e storia dei saperi filosofici nell'Europa moderna e contemporanea", sottoscritta fra l'Università degli studi di Lecce e l'Université Paris - Sorbonne (Paris-IV);

Vista la convenzione di istituzione del dottorato di ricerca europeo in "Filologia e letteratura patristica, medioevale e umanistica", sottoscritta fra la Società internazionale per lo studio del medioevo latino (SISMEL), la Fondazione Ezio Franceschini, l'Università degli studi di Lecce e l'Università di Freiburg i. Br.;

Tenuto conto delle convenzioni sottoscritte da questo rettorato per il finanziamento di borse di studio da parte di enti esterni;

Decreta:

Art. 1.

E' indetta una selezione pubblica per l'ammissione al XVIII ciclo dei sottoriportati corsi di dottorato di ricerca, di durata triennale, con sede amministrativa presso l'Università degli studi di Lecce:

1) "Filologia e letteratura patristica, medioevale e umanistica" -  
dottorato europeo.

Dipartimento proponente: Dipartimento di studi storici dal medioevo all'età contemporanea.

Posti n. 6 - borse di studio n. 3.

Curricula: filologia e letteratura patristica; filologia mediolatina; letteratura latina medievale.

Sedi consorziate: Società internazionale per lo studio del medioevo latino (SISMEL) di Impruneta (Firenze); Fondazione Ezio Franceschini di Firenze; Università di Freiburg i. Br.

2) "Forme e storia dei saperi filosofici nell'Europa moderna e contemporanea" - dottorato internazionale".

Dipartimento proponente: Dipartimento di filosofia e scienze sociali.

Posti n. 4 - borse di studio n. 2.

I posti e le borse di studio potranno aumentare di una unità'.

Curricula: ermetismo, filosofia della natura, paradigmi del sapere nella filosofia del medioevo e del Rinascimento; Descartes e la costituzione della metafisica moderna. Fonti medioevali, sviluppo dell'Illuminismo e dell'Idealismo tedesco, influenza sulla fenomenologia; Leibniz: il pensiero e la fortuna; La filosofia e la scienza di Descartes in Italia e in Francia nei secoli XVII e XVIII: prime edizioni di testi cartesiani in biblioteche italiane e francesi; Presenza diretta e indiretta delle opere di Descartes in scritti editi e inediti e nei carteggi; Nietzsche la cultura francese nei secoli XIX e XX con particolare attenzione alle fonti francesi di Nietzsche; Momenti centrali della fortuna di Nietzsche in Italia e in Francia con particolare attenzione a riviste, carteggi e scritti inediti; Fenomenologia, esistenzialismo e metafisica: percorsi delle filosofie contemporanee.

Sede consorziata: Universite' Paris - Sorbonne (Paris-IV)

Le prove di ammissione si svolgeranno presso l'Aula 5 C (piano terra) del Palazzo "O. Parlangeli" - via V. M. Stampacchia - Lecce, secondo il seguente calendario:

data prova scritta: 23 gennaio 2003, alle ore 9;

data prova orale: 24 gennaio 2003, alle ore 15;

3) "Il mezzogiorno tra Europa e Mediterraneo: territorio, istituzioni e civiltà' dal medioevo all'età' contemporanea".

Dipartimento proponente: Dipartimento di studi storici dal medioevo all'età' contemporanea.

Posti n. 4 - borse di studio n. 2.

Curricula: Mezzogiorno e civiltà' mediterranee; Città', territorio e civiltà' nella storia della Puglia: le risorse nascoste.

4) "Ingegneria dell'informazione".

Dipartimento proponente: Dipartimento di ingegneria dell'innovazione.

Posti n. 8 - borse di studio n. 3 - borse aggiuntive: una finanziata dalla Eworks Sud S.p.A. di Napoli e una finanziata dalla STMicroelectronics S.r.l. di Milano.

Curricula: automatica; elettronica; elettrotecnica; misure elettriche ed elettroniche; telecomunicazioni; sist. di elaborazione delle informazioni; campi elettromagnetici.

5) "Ingegneria meccanica ed industriale".

Dipartimento proponente: Dipartimento di ingegneria dell'innovazione.

Posti n. 4 - borse di studio n. 2.

6) "Italianistica".

Dipartimento proponente: Dipartimento di filologia, linguistica e letteratura.

Posti n. 4 - borse di studio n. 2.

Curricula: Teoria e prassi della critica letteraria; Indagini su testi letterari moderni e contemporanei per un'idea policentrica della letteratura italiana; Letteratura, arte e comunicazione.

7) "Metodi economici e quantitativi per l'analisi dei mercati".

Dipartimento proponente: Dipartimento di scienze economiche e matematico-statistiche.

Posti n. 4 - borse di studio n. 2.

Curricula: Microeconomia teorica ed applicata; Metodi matematici per la finanza e per l'analisi delle decisioni strategiche; Metodi statistici per lo studio dei processi spazio-temporali, applicati all'economia e all'ambiente; Analisi dei mercati caratterizzati da economia di rete (network economies: telecomunicazioni, trasporti, internet, mercati finanziari, ecc.); Analisi dei mercati dei beni artistici, culturali e ambientali.

8) "Pedagogia dello sviluppo".

Dipartimento proponente: Dipartimento di scienze pedagogiche, psicologiche e didattiche.

Posti n. 4 - borse di studio n. 2.

9) "Sociologie della vita quotidiana e metodologie qualitative".

Dipartimento proponente: Dipartimento di scienza dei sistemi sociali e della comunicazione.

Posti n. 4 - borse di studio n. 2.

Curricula: Conoscenza, senso comune, vita quotidiana; Intercultura, immigrazione, marginalita'; Storie di vita e metodologie qualitative; Analisi etnografica, Analisi istituzionale; Media e quotidianita'

10) "Storia dell'arte meridionale tra medioevo ed eta' moderna nei rapporti col Mediterraneo orientale e occidentale".

Dipartimento proponente: Dipartimento di beni delle arti e della storia.

Posti n. 4 - borse di studio n. 2.

## Art. 2.

### Requisiti per l'accesso ai corsi

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione di ammissione ai dottorati di ricerca di cui al precedente art. 2, senza limiti di eta' e di cittadinanza, in godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza, coloro che siano in possesso del diploma di laurea ovvero di analogo titolo accademico conseguito all'estero, preventivamente riconosciuto dalle autorita' accademiche, anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilita'; qualora il titolo non sia gia' stato riconosciuto, il riconoscimento dell'idoneita' di titoli di studio conseguiti all'estero ai fini dell'ammissione al corso di dottorato di ricerca e' affidato, previo parere delle strutture didattiche interessate, al Senato Accademico.

## Art. 3.

### Domande di partecipazione

La domanda di ammissione, indirizzata al rettore dell'Universita' degli studi di Lecce, redatta in carta semplice e sottoscritta, secondo lo schema allegato al

presente bando, di cui fa parte integrante, dovrà essere presentata o fatta pervenire all'Università degli studi di Lecce - Servizio posta - Viale Gallipoli n. 49 - 73100 Lecce, a pena di esclusione, entro il seguente termine perentorio: le ore 13 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Sulla busta dovranno essere chiaramente riportati il mittente e la seguente dicitura: selezione per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in ... (riportare la denominazione del corso di dottorato).

L'Università di Lecce non terrà conto delle domande pervenute dopo la citata data e orario, anche se spedite prima.

L'Amministrazione non risponde di eventuali disguidi postali o tecnici.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la residenza ed il recapito eletto agli effetti del concorso;

l'esatta denominazione del corso di dottorato di ricerca cui intende partecipare;

la propria cittadinanza;

la laurea posseduta, con la data e l'università presso cui è stata conseguita, oppure il titolo accademico conseguito presso un'università straniera;

di impegnarsi a frequentare il corso di dottorato e di svolgere le attività di studio e di ricerca previste dal collegio dei docenti;

di indicare le lingue straniere conosciute;

di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito.

I candidati in possesso di titolo accademico straniero, non ancora dichiarato equipollente alla laurea, dovranno allegare alla domanda i documenti utili a consentire al Senato accademico il riconoscimento dell'idoneità di detto titolo (certificato di laurea con esami e votazioni e dichiarazione di valore), i documenti di cui sopra dovranno essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane all'estero, secondo la normativa vigente in materia di ammissione degli studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane. L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da

mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, ne' per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa. I candidati con handicap, riconosciuti ai sensi della legge n. 104 del 5 febbraio 1992, nella domanda di partecipazione al concorso dovranno fare esplicita richiesta, in relazione alla propria menomazione, dell'ausilio necessario, nonche' dell'eventuale necessita' di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

#### Art. 4.

##### Esclusioni

Saranno esclusi dalla partecipazione al concorso i candidati:

- a) la cui domanda sia stata presentata oltre il termine stabilito dal presente bando;
- b) la cui domanda sia priva della firma del candidato;
- c) la cui domanda sia priva della denominazione del corso di dottorato cui si intende partecipare.

Ai candidati la cui domanda sia stata dichiarata inammissibile sara' comunicata l'esclusione dal concorso mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento. L'amministrazione puo' disporre in ogni momento, fino all'approvazione della graduatoria, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Qualora i motivi che determinano l'esclusione ai sensi del presente articolo siano accertati dopo l'espletamento del concorso, il rettore con decreto motivato dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione al concorso secondo le modalita' di cui al precedente comma.

Parimenti sara' disposta la decadenza dei candidati di cui eventualmente risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione al concorso.

## Art. 5.

### Prove d'ammissione al corso di dottorato

Le prove d'esame saranno tese ad accertare la preparazione del candidato e la sua attitudine alla ricerca scientifica.

Gli esami d'ammissione consistono in una prova scritta ed in un colloquio.

E' compresa nella prova orale una verifica della conoscenza della o delle lingue straniere indicate dal candidato.

Per il dottorato europeo in "Filologia e letteratura patristica, medioevale e umanistica" gli esami d'ammissione consistono in due prove scritte ed una orale, nell'ambito della quale si verifichera' anche la conoscenza di almeno una lingua straniera (a scelta tra le seguenti: francese, italiano, inglese, tedesco, spagnolo), nonche' di sufficienti nozioni di informatica strumentale alla ricerca. Nella valutazione si potranno tenere presenti titoli scientifici presentati nel corso della prova orale. Le prove di esame potranno essere sostenute in italiano o in una delle lingue della Comunita' europea (francese, inglese, spagnolo, tedesco).

Per il dottorato internazionale in "Forme e storia dei saperi filosofici nell'Europa moderna e contemporanea" la prova scritta puo' essere svolta anche in lingua francese.

In relazione alle qualita' accertate, la commissione giudicatrice attribuisce a ogni candidato fino a 60 punti per ciascuna delle due prove.

E' ammesso alla prova orale il candidato che abbia conseguito nella prova scritta un punteggio non inferiore a 40/60.

Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottenga un punteggio non inferiore a 40/60.

L'espletamento della prova scritta, con l'indicazione della sede, del giorno, del mese e dell'ora in cui la medesima prova avverra', sara' comunicata ai candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, tramite raccomandata con avviso di ricevimento inviata quindici giorni prima della data fissata per la prova o a mezzo telegramma.

La convocazione per l'orale avverra' ugualmente a mezzo lettera raccomandata che sara' inviata, a coloro che avranno superato la prova scritta, venti giorni prima della data fissata per la prova orale, o per mezzo di comunicazione in sede concorsuale da parte della commissione



esaminatrice, in caso di rinuncia, di tutti candidati presenti alla prova scritta, ai previsti termini di preavviso, oppure contestuale alla comunicazione della prova scritta.

La prova orale si svolgera' in un'aula aperta al pubblico. Alla fine di ogni seduta, dedicata alla prova orale, la commissione forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati nella prova stessa. L'elenco sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione e' affisso all'esterno dell'aula ove si e' svolta la prova orale.

Le prove di ammissione del dottorato in "Forme e storia dei saperi filosofici nell'Europa moderna e contemporanea" si svolgeranno presso l'Aula 5 C (piano terra) del Palazzo "O. Parlangeli" - via V. M. Stampacchia - Lecce, secondo il seguente calendario:

prova scritta il giorno 23 gennaio 2003, alle ore 9;

prova orale il giorno 24 gennaio 2003, alle ore 15.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento validi:

a) carta d'identita';

b) patente di guida;

c) porto d'armi;

d) passaporto;

e) patente nautica;

f) libretto di pensione;

g) patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici;

h) tessera di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato.

#### Art. 6.

Modalita' per l'espletamento delle prove di ammissione presso la sede

universitaria straniera convenzionata

Le prove di ammissione al corso di dottorato europeo in "Filologia e letteratura patristica,

medioevale e umanistica" potranno essere svolte anche presso la sede dell'Università di Freiburg i. Br.

L'Università di Freiburg i. Br. nomina un comitato di docenti che abbia funzioni di controllo durante lo svolgimento delle prove scritte e della prova orale.

Il comitato dei docenti è costituito da tre membri (professori o ricercatori di ruolo) appartenenti al settore disciplinare del dottorato ovvero a settori ritenuti affini.

Le date di svolgimento delle prove di ammissione sono comuni sia per la sede italiana sia per la sede estera.

Il testo delle prove scritte, comune a tutti i candidati (italiani e stranieri), verrà inviato via e-mail dalla commissione giudicatrice al comitato dei docenti della sede convenzionata. Il comitato dei docenti indicato dall'Università di Freiburg i. Br. assicurerà le necessarie misure di sicurezza; espletterà tutte le formalità previste in sede di esame per i candidati presenti (compreso il riconoscimento mediante necessaria documentazione);

assegnerà il testo ai candidati, provvedendo poi a spedirlo via fax o via e-mail alla commissione giudicatrice insediata presso l'Università di Lecce. Per l'espletamento delle prove scritte verrà assegnato ad ogni candidato lo stesso numero di ore ancorché per la diversa dislocazione della sede di esame, le stesse vengano effettuate in orari diversi.

L'esito della valutazione verrà comunicato dalla commissione giudicatrice al comitato di docenti della sede convenzionata che, in caso di esito positivo, ammetterà il candidato alla prova orale.

I candidati presentatisi presso l'Università di Freiburg i. Br. e ammessi alla prova orale, potranno espletare tale prova in video conferenza e in seduta pubblica dalla commissione giudicatrice.

Il comitato dei docenti indicato dall'Università di Freiburg i. Br. per il controllo delle prove scritte, curerà la corretta partecipazione alla prova orale dei candidati ammessi presso la sede convenzionata.

Commissione giudicatrice per l'accesso e relativa graduatoria

Il rettore nomina la commissione giudicatrice in base alla normativa vigente.

La commissione incaricata della valutazione comparativa dei candidati e' composta da tre membri scelti tra professori e ricercatori universitari di ruolo, scelti all'interno dei settori disciplinari degli afferenti al dottorato, cui possono essere aggiunti non piu' di due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito degli enti e delle strutture pubbliche e private di ricerca. La commissione incaricata della valutazione comparativa dei candidati del dottorato internazionale in "Forme e storia dei saperi filosofici nell'Europa moderna e contemporanea, e' composta da cinque membri facenti parte del collegio dei docenti.

Al termine delle prove d'esame, la commissione compila la graduatoria generale di merito per l'ammissione al corso e per il conferimento delle borse di studio.

In caso di rinuncia degli aventi diritto, espressa prima dell'inizio delle attivita' didattiche, subentra un altro candidato secondo l'ordine della graduatoria generale di merito.

## Art. 8.

### Modalita' d'iscrizione al corso

I candidati che avranno superato le prove di concorso, utilmente collocati nella graduatoria di merito e chiamati a coprire i posti disponibili per ciascun dottorato, dovranno esprimere la propria accettazione e dovranno presentare o far pervenire alla segreteria dottorati di ricerca dell'Universita' degli studi di Lecce - entro il termine di giorni quindici, che decorre dal giorno successivo a quello in cui avranno ricevuto il relativo invito, i seguenti documenti:

fotocopia di un documento di riconoscimento debitamente firmata;

diploma, documento originale, di scuola secondaria superiore o, in via provvisoria autocertificazione;

domanda (in bollo) di iscrizione al primo anno del corso di dottorato, contenente quanto segue:

- a) dichiarazione di cittadinanza;
- b) dichiarazione di laurea posseduta, con relativa votazione finale;
- c) dichiarazione di non frequentare altro corso di dottorato di ricerca presso universita' italiane o straniere;
- d) dichiarazione di non essere iscritto ad altro corso di laurea o scuola di specializzazione presso universita' italiane o straniere;
- e) dichiarazione di possedere il codice fiscale.

Coloro che non sono vincitori della borsa di studio sono tenuti a presentare quanto segue:

autocertificazione in carta libera, su apposito modello, attestante il nucleo ed il reddito familiare relativo all'anno precedente;

ricevuta di versamento del contributo annuo per l'accesso e la frequenza del corso di dottorato.

Coloro che sono vincitori della borsa di studio ed intendono fruirne sono tenuti a dichiarare quanto segue:

di non aver usufruito in precedenza di altre borse di studio di dottorato di ricerca;

di impegnarsi a non cumulare la borsa di studio con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle esplicitamente concesse da istituzioni nazionali o internazionali ad integrazione, per consentire l'attivita' di formazione o di ricerca all'estero o comunque fuori della sede del dottorato;

di impegnarsi a non svolgere attivita' lavorative o di formazione esterne al dottorato di ricerca.

Per abbreviare l'iter del procedimento di riscontro, da parte dell'Amministrazione, l'interessato puo' esibire o inviare per via telematica copia, ancorche' non autenticata, del certificato di laurea posseduto, come previsto dalla circolare del Ministero dell'interno n. 2 del 2 febbraio 1999.

## Art. 9.

### Contributi per l'accesso e la frequenza dei corsi

Gli iscritti che non fruiscono della borsa di studio, sono tenuti al pagamento del contributo annuo di Euro

1.549,37, ridotto secondo i criteri e i parametri del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001 e successive modificazioni.

## Art. 10.

### Borse di studio - Obblighi e diritti dei dottorandi

Ai candidati che avranno superato le prove di concorso, utilmente collocati nella graduatoria generale di merito, e' conferita la borsa di studio, fino alla concorrenza del numero di borse disponibili.

L'importo delle borse di studio di cui all'art. 2 e' pari a quello determinato dal decreto del Ministero dell'Universita' e della ricerca scientifica e tecnologica dell'11 settembre 1998.

La durata dell'erogazione della borsa e' pari a quella del corso (tre anni). La cadenza di pagamento della borsa e' mensile.

L'importo della borsa di studio e' aumentata di almeno il 50% per eventuali periodi di soggiorno all'estero superiori al mese.

I titolari di borse di studio per periodi di stage o comunque per periodi di attivita' formative e di ricerca fuori sede (in Italia o all'estero) possono ricevere rimborsi delle spese di viaggio e di soggiorno (vitto e alloggio) previa delibera del collegio dei docenti, su fondi di ricerca o quelli di funzionamento assegnati al dottorato.

Per il primo anno le borse di studio sono assegnate sulla base della graduatoria di merito formulata dalla commissione di ammissione e, a parita' di merito, sulla base della valutazione economica determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997 e successive modificazioni ed integrazioni.

La conferma o l'assegnazione per gli anni successivi e' effettuata dal collegio dei docenti sulla base della valutazione di fine anno.

I titolari di borsa di studio hanno l'obbligo di frequentare i corsi e svolgere le attivita' di studio e di ricerca previste dal collegio dei docenti, pena la decadenza dal diritto di godimento della borsa.

In caso di violazione degli obblighi di frequenza dei corsi e di svolgimento delle attivita' di ricerca, il collegio dei docenti puo' richiedere al rettore la sospensione o l'esclusione dal corso con motivata decisione, previa verifica dei risultati conseguiti e fatti salvi i casi di maternita', di grave e documentata malattia e di servizio militare. In caso di sospensione di durata superiore a trenta giorni la borsa non puo' essere erogata.

Le borse di studio non possono essere cumulate con altre borse di studio tranne che con quelle esplicitamente concesse da istituzioni nazionali o internazionali ad integrazione, per consentire l'attivita' di formazione o di ricerca all'estero o comunque fuori della sede del dottorato.

Le borse di studio non danno in nessun caso luogo a valutazioni giuridiche ed economiche ai fini di carriera.

#### Art. 11.

##### Documenti redatti in lingua straniera

Gli atti ed i documenti, redatti in lingua straniera, devono essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero e devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso.

#### Art. 12.

##### Incompatibilita'

Gli iscritti al corso di dottorato di ricerca, titolari di una borsa di studio, non possono svolgere attivita' lavorative o di formazione esterne al dottorato di ricerca.

L'iscrizione al corso di dottorato e' incompatibile, pena l'esclusione dal corso, con la frequenza di altri corsi di dottorato presso altre

universita' italiane o straniere, fatti salvi gli accordi espliciti di cotutela.

L'iscrizione al corso di dottorato e', altresì, incompatibile con l'iscrizione ad altri corsi di studio o a scuole di specializzazione.

#### Art. 13.

Modalita' di conseguimento del titolo di dottore di ricerca Il titolo di dottore di ricerca, rilasciato dal rettore dell'Universita' di Lecce, si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, secondo quanto prevede la normativa vigente.

Il titolo di dottore di ricerca europeo in "Filologia e letteratura patristica, medioevale e umanistica" le istituzioni convenzionate attiveranno tutte le procedure necessarie per il rilascio di un titolo unico congiunto. Il titolo di dottore di ricerca sara' redatto nelle due lingue della convenzione (italiano e tedesco).

Per il dottorato internazionale in "Forme e storia dei saperi filosofici nell'Europa moderna e contemporanea, viene riconosciuto congiuntamente dalle due Universita' convenzionate.

#### Art. 14.

Dipendente pubblico In caso di ammissione al corso di dottorato di ricerca con borsa di studio, il pubblico dipendente e' collocato a domanda in congedo straordinario per motivi di studio senza assegni per il periodo di durata del corso; in caso di ammissione senza borsa di studio, o di rinuncia a questa, conserva il trattamento economico, previdenziale e di quiescenza in godimento da parte dell'amministrazione pubblica presso la quale e' instaurato il rapporto di lavoro. Qualora, dopo il conseguimento del dottorato di ricerca, il rapporto di lavoro con l'amministrazione pubblica cessi per volonta' del dipendente nei due anni successivi, e' dovuta la ripetizione degli importi corrisposti.

Il periodo di congedo straordinario e' utile ai fini della progressione di carriera, del trattamento di quiescenza e di previdenza.

Art. 15.

Tutela della privacy L'amministrazione universitaria, con riferimento alla legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive integrazioni e modificazioni, recante disposizioni sulla tutela delle persone e di altri soggetti, si impegna ad utilizzare i dati personali forniti dal candidato solo per fini istituzionali e per l'espletamento delle procedure concorsuali.

L'interessato puo' fare valere nei confronti dell'Universita' il diritto di cui all'art. 13 della legge n. 675/1996.

Art. 16.

Responsabile del procedimento L'Area studenti - dottorato di ricerca dell'Universita' di Lecce - Viale Gallipoli n. 49, e' responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale inerente al presente bando. Il responsabile del procedimento amministrativo e del trattamento dei dati e' il dott. Ippazio Antonio Giannuzzi - tel. 0832-336570.

Art. 17.

Norme di rinvio Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa attualmente vigente in materia.

Il presente bando sara' inviato al Ministero dell'universita' e della ricerca scientifica e tecnologica.

Il presente bando sara' pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana. Il presente bando



sara' inoltre reso pubblico per via telematica nel sito <http://www.unile.it>.

Lecce, 22 novembre 2002

Il rettore:Limone

Schema di domanda di ammissione al concorso.  
Sulla busta riportare la seguente dicitura:  
selezione per l'ammissione al corso di  
dottorato di ricerca in... (riportare la  
denominazione del corso di dottorato cui si  
intende partecipare) e il mittente.

Al rettore dell'Universita' degli  
studi di Lecce - Servizio posta,  
viale Gallipoli, 49 - 73100 Lecce

...l... sottoscritt... nato a il (c.f. ) residente a  
(...) alla via n. cap tel. cell. e-mail

Recapito eletto agli effetti del concorso:  
citta' cap ..... (...) alla via n. tel.

Chiede

di partecipare al concorso per l'ammissione al corso di  
dottorato di ricerca in - XVIII ciclo.

Il sottoscritto dichiara sotto la propria  
responsabilita':

- a) di essere cittadino ;
- b) di possedere una adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri);
- c) di avere conseguito la laurea in in data , presso l'Universita' degli studi di ;
- d) di impegnarsi a frequentare il corso di dottorato e di svolgere le attivita' di studio e di ricerca previste dal collegio dei docenti;
- e) di conoscere la lingua, o le lingue straniere (specificare):
- f) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del proprio domicilio;
- g) di autorizzare l'Universita' al trattamento dei propri dati personali cosi' come previsto dall'art. 15 del bando di concorso.

Dichiara infine di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme contenute nel bando di concorso.

Il sottoscritto dichiara di essere portatore di handicap ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e pertanto comunica di avere necessita' del seguente ausilio nel corso dello svolgimento delle prove scritte: e dei seguenti tempi aggiuntivi:

Data, .....

Firma

.....